ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL VIVERE URBANO

COMUNE di ROVERETO c_h612 A00001

dd 03/03/2

Preg.mo Consigliere **Dott. RUGGERO POZZER**<u>ruggeropozzer@gmail.com</u>

Prot. P N.0015822 - dd 03/03/23 Faso: 14 2023/0000002

e p.c. Spett.le SEGRETERIA GENERALE

segreteria@comune.rovereto.tn.it

Spett.le
POLIZIA LOCALE
vigili@comune.rovereto.tn.it

Rovereto, 28 febbraio 2023

OGGETTO: risposta all'interrogazione n.9 "Sosta pullman Piazza Posta".

In risposta all'interrogazione " Sosta pullman Piazza Posta", ns prot. n. 9.240 del 7 febbraio 2023 si precisa quanto segue.

La proposta di adeguare lo slargo di Largo Posta alla sosta degli autobus turistici non risulta fattibile per le ridotte dimensioni dell'area, in quanto gli stalli di sosta devono essere realizzati secondo le disposizioni previste dal Codice della Strada e dal relativo regolamento di attuazione e nella fattispecie le condizioni perché ciò sia garantito non appaiono sussistere.

Nella zona interessata, inoltre, è presente uno specifico arredo urbano che delimita la zona pedonale dalla carreggiata viabilistica, salvaguardando i pedoni, e il relativo attraversamento in cubetti di porfido bianchi con inserito un percorso tattilo plantare che consente ai non vedenti la percorribilità sicura degli incroci esistenti. In questo contesto dobbiamo sempre tenere a mente la regola primaria secondo la quale è necessario evitare le interferenze tra varie utenze e innegabilmente escludere i pericoli oggettivi per una circolazione sicura.

In altre parole nella fattispecie assumono evidenza due aspetti determinanti:

- in primis lo stallo di parcamento bus, che si andrebbe a realizzare, avrebbe una larghezza tale da invadere e restringere ulteriormente la sede stradale. La sosta su parte della carreggiata è consentita qualora non venga ostacolato o pregiudicato il normale e regolare scorrimento del traffico veicolare. In sostanza ciò che conta per la determinazione della legittimità della sosta dei pullman è la relazione tra lo spazio libero della carreggiata, utilizzata per il transito dei veicoli, e le aree di sosta eventualmente ricavate a lato della strada. E' doveroso ricordare che corso Rosmini, in determinate fasce orarie, rappresenta una delle arterie più trafficate del centro cittadino oltre ad essere percorso da una varietà di

utenti stradali, dai mezzi più pesanti agli utenti vulnerabili, quali per esempio i conducenti di velocipedi o monopattini elettrici;

- in secondo luogo con la realizzazione di uno stallo parcheggio bus sarebbe anche ristretto il campo visivo ai conducenti in uscita dalla limitrofa via Rebora.

Cordialità,

Andrea Miniucchi